



Migranti. La Lega Araba sostiene la cooperazione sanitaria con la Regione Siciliana

La dimensione internazionale del Convegno “Migranti e Salute”, che si è concluso la scorsa settimana a Giardini Naxos, è oggi confermata dalla nota della Lega Araba per voce di Sherif Fouad, Incaricato d'affari della Missione della Lega Araba in Italia.

“La volontà di concretizzare la proposta di cooperazione mediterranea attraverso la creazione di una Casa internazionale della Salute – dice Fouad - e di avviare una Scuola di formazione per il personale medico e paramedico mediterraneo, proposta a conclusione del Convegno, è stata accolta con grande soddisfazione, insieme ai rappresentanti dei Dipartimenti dell'Immigrazione e Sanità della Lega Araba, intervenuti, e dei rappresentanti della Co-Mai (Comunità Medici Arabi in Italia) e dell'AMSI (Associazione dei Medici Stranieri in Italia)”.

La Casa internazionale della Salute, strettamente integrata con il SSR, sarà il punto di riferimento e orientamento per il migrante per l'accesso al SSR e per garantirgli la continuità assistenziale.

Nella Casa internazionale della Salute, il personale medico e paramedico, che farà da interfaccia con migranti, avrà anche una formazione specifica in processi di mediazione culturale, per migliorare il dialogo e lo stesso percorso di cura dei migranti.

E' in programma un incontro tra esponenti della Lega Araba, l'OMCeO di Messina e l'Assessorato della Salute regionale, nel prossimo mese di settembre, per una valutazione comune sul progetto della Casa internazionale della Salute.